COMUNE DI SAN PIER NICETO

(Città Metropolitana di Messina)

AVVISO PUBBLICO

Modalità operative urgenti, straordinarie e temporanee per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il metodo della raccolta differenziata domiciliare "*porta a porta*", al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica e sanitaria "COVID 19"

IL SINDACO

rende noto

che a seguito dell'adozione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif. del 25/09/2020 recante: "*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. Reitera con modifiche dell'Ordinanza n.1/Rif del 27 marzo 2020*" e richiamando l'Ordinanza Sindacale n. 7 del 20/03/2020, il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il metodo della raccolta differenziata domiciliare "*porta a* porta" si svolgerà in via del tutto straordinaria e temporanea (per mesi sei dalla data del 25/09/2020 e comunque, non oltre la durata dello stato di emergenza), come di seguitoriportato.

Ai sensi dell'art. 2 (*Modalità di raccolta dei rifiuti urbani*) della suddetta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif. del 25/09/2020, si individua la gestione di diverse tipologie di rifiuti e precisamente:

A. **Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipoA).**

A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).

B. **Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipoB)**

Utenze e rifiuti di tipo A

Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A)

2. L'Azienda Sanitaria Provinciale -ASP- territorialmente competente cura, in via ordinaria, la gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A, mediante azienda specializzata che, in particolare, provvede alla fornitura degli imballaggi a perdere nelle utenze di cui sopra. Le predette Aziende Sanitarie sono autorizzate ad estendere i contratti in essere nell'ambito delle possibilità normate dal Codice dei Contratti.
3. L'Azienda Sanitaria Provinciale, nei casi di motivata e dimostrata impossibilità, anche sopravvenuta, ad effettuare il servizio di cui al punto precedente, ne dà tempestiva comunicazione ai Comuni. In tali circostanze, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è disposto dal Comune nel rispetto del Codice dei Contratti e viene svolto secondo le modalità di cui seguente comma.
4. In deroga agli obblighi di raccolta differenziata e alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata, come previste negli affidamenti ai sensi dell'art. 5, comma 2 *ter*, e dell'art. 15

della L.R. 9/2010, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti delle utenze *tipo A* sono svolte secondo le seguenti procedure:

a) è sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza, ove in essere;

b) tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;

c) tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica), possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;

d) i sacchi devono essere chiusi adeguatamente, utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;

e) il rifiuto di *tipo A* è gestito separatamente dagli altri con le procedure operative di dettaglio che ciascun Comune adotterà in funzione della specificità del proprio territorio e della propria organizzazione minimizzando i rischi di contaminazione.

5. I rifiuti similari (ex assimilati) prodotti dalle utenze non domestiche (uffici pubblici, scuole *et cetera*) rientranti nella casistica dei rifiuti prodotti in ambito di presenza di soggetti risultati positivi al tampone dovranno essere trattati nei modi e con le procedure previste per le utenze di tipo A.

Utenze e rifiuti di tipo A1

Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di Tipo A1)

6. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di *tipo A1* continua ad essere curato dal Comune tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale, avvalendosi di personale appositamente addestrato.
7. Si adottano, in via precauzionale, per le utenze di *tipo A1*, le procedure di cui ai commi 4 e 6.

Utenze e rifiuti di tipo B

Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.

8. Per le utenze di *tipo B* sono mantenute le procedure di raccolta dei rifiuti in vigore non interrompendo la raccolta differenziata.
9. Tuttavia, a scopo cautelativo, fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti utilizzati devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Inoltre, devono essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza schiacciarli con le mani utilizzando legacci o il nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore (esporli fuori dalla propria abitazione negli apposti contenitori, o gettarli negli appositi cassonetti condominiali o di strada).

STABILISCE

- salvo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., le violazioni a quanto previsto dalle suddette Ordinanze, sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge n. 689/1981 e del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa. Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato insolido;
- che, in caso di mancata ottemperanza agli obblighi delle suddette Ordinanze, si procederà alla denuncia all'Autorità competente per l'accertamento delle responsabilità, ai sensi dell'art. 650 c.p. e verrà altresì applicata ai trasgressori la sanzione amministrativa da € 25,00 € a € 500,00 così come stabilito dall'articolo 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

- che le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa laviolazione;
- che le violazioni contestate ad utenze domestiche condominiali, nel caso in cui sia impossibile procedere con l'identificazione dei singoli trasgressori comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale (qualora nominato), quale rappresentante dell'interocondominio.

RACCOMANDA

- **il rigoroso rispetto delle disposizioni relative alle suddette Ordinanze, atte solo ed esclusivamente a contribuire alla salvaguardia della salutepubblica;**
- **il rigoroso rispetto delle disposizioni di cui al DPCM 03/11/2020 (pubblicato sul S.O. alla GURI n. 275 del 4 novembre 2020), all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 51 del 24/10/2020, alla Circolare n. 24 del 26 ottobre 2020 ed alla Circolare n. 25 del 31 ottobre 2020 emanate dal Dirigente Generale del D.R.P.C.Sicilia;**
- **l'uso delle mascherine, il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro, la sanificazione continua delle mani, il divieto di qualsiasi assembramento;**
- **di rimanere in casa e limitare le uscite solo ed esclusivamente per motivi urgenti ed indispensabili (comprovate esigenze di lavoro, motivi di salute, acquisto di beni di primanecessità).**

San Pier Niceto, 06/11/2020

COMUNE DI SAN PIER NICETO Provincia di MESSINA

IL SINDACO
Dr. Luigi Pietro Calderone